SCUOLA DI PACE “TONI LUCCI” DI BRA

**c/o Ufficio Pace**

### via Cottolengo 1 – Bra

**Tel. O172/412283**

[**scuoladipacedibra@gmail.com**](mailto:scuoladipacedibra@gmail.com)

Carissimo/a amico/a,

gli appuntamenti con il programma della Scuola di Pace “Toni Lucci” nel suo 27° anno di corso, proseguono con il quinto incontro che si terrà **VENERDÌ 22 FEBBRAIO 2019 ALLE ORE 21** presso il Centro Culturale “ G. ARPINO” via Guala a Bra dal titolo

**L'EUROPA IN BILICO TRA SOVRANITA' E POPULISMO.**

***Quali i vantaggi e quali prospettive per l'Italia***

Sarà nostro ospite **FRANCO CHITTOLINA**

Il 26 maggio di quest’anno dovremo esprimere il nostro voto per rinnovare il Parlamento Europeo. L'impressione che si ha è quella di forze politiche che, pur guardandosi bene dal proporre (almeno in tempi relativamente brevi) soluzioni estreme tipo Brexit, si servano dell'antieuropeismo e degli altri attributi del populismo come strumenti di consenso politico. Pur riconoscendo che posizioni come quelle descritte possano trarre origine da certe carenze contingenti della “governance europea”, il rischio, in Italia come altrove, è quello di un orientamento della politica verso soluzioni capaci di svuotare la portata sostanziale dei meccanismi democratici. L’Italia è stato tra i paesi fondatori dell’Europa ed ha un gran bisogno di politiche europee per governare le problematiche del lavoro, dell’ambiente, degli scambi commerciali, ecc.. Per arginare il paventato rischio di isolamento è fondamentale che il processo di integrazione europea riprenda slancio per ricondurre ancora più consapevolmente entro un quadro di valori democratici, quelle estese porzioni di popolazione europea oggi attratte dalle suggestioni populiste e demagogiche.

Franco Chittolina, nato a Trinità (CN) nel 1944, dopo la laurea in filosofia all’Università di Lovanio (Belgio), ha lavorato come ricercatore nel dipartimento di sociologia del medesimo ateneo.

Esaurite le esperienze di docente all’Istituto Superiore di Cultura Operaia (ISCO) a Bruxelles e di animatore culturale tra gli immigrati in Europa, dal 1980 al 1981 è stato impegnato a Roma come responsabile per le politiche europee nel Dipartimento internazionale della CISL. Successivamente direttore dell'unità “Informazione Sindacale” presso la Commissione Europea, è stato tra i creatori nel 1984 a Bruxelles dell’Osservatorio Sociale Europeo (OSE), un centro di analisi e di ricerca sulle politiche sociali ed il mondo del lavoro in Europa ancora oggi attivo ([www.ose.be)](http://www.ose.be)). Nel febbraio 2005 ha fondato l'associazione APICE (Associazione Per l’Incontro delle Culture in Europa) con lo scopo di promuovere nella società civile una cittadinanza attiva aperta al multiculturalismo ed al servizio di un processo di integrazione comunitaria. In questo senso APICE si preoccupa di fornire un’informazione critica sulle politiche europee ed a favorire incontri tra persone e comunità locali ([www.apiceuropa.com)](http://www.apiceuropa.com)).

Vista l’importanza e l’attualità del tema trattato siete invitati a partecipare e a diffondere l’invito ai vostri contatti.

Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti.

Cordialmente Marina Isu

Info: [scuoladipacedibra@gmail.com](mailto:scuoladipacedibra@gmail.com) Città di Bra – Ufficio Pace